



CITTÀ DI ALTAMURA
Città Metropolitana di Bari

**6° SETTORE: REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE OPERE
PUBBLICHE**

SERVIZIO Verde Pubblico, Arredo Urbano e Centro Storico

N. 1913 del registro delle determinazioni

del 30/12/2022

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Oggetto:

**PNRR: M5C2INV.2.1 - INTERVENTO DI
SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE
VILLE COMUNALI. CUP: J73D21000840001
APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ
TECNICO ECONOMICALE E DETERMINA A
CONTRARRE PER AFFIDAMENTO SERVIZI
TECNICI**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Premesso che

Ai sensi dei commi 42 e 43 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 venivano assegnati ai Comuni contribuiti per investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dell'interno e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 marzo 2021, n. 56, venivano stabilite le modalità di assegnazione ai Comuni dei contribuiti per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, di cui all'art. 1, comma 42, della Legge n. 160/2019, nonché la tipologia degli interventi ammissibili a finanziamento, nel rispetto delle finalità del Decreto stesso, nonché i tempi per l'aggiudicazione dei lavori, monitoraggio e rendicontazione degli interventi;

Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del richiamato DPCM 21 gennaio 2021 prevedeva che i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, non capoluogo di provincia, ed i comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana, potevano richiedere il contributo previsto dal già menzionato comma 42 dell'art. 1 L. n. 160/2019;

Riferito che

In considerazione a quanto disposto dal DPCM 21.01.2021, relativamente ai termini e condizioni per la presentazione delle richieste di contributo, questo Ente, entro il termine di scadenza stabilito con Decreto Ministeriale del 02 aprile 2021 (04 giugno 2021, prorogato al 06 giugno 2021), in data 01.06.2021 presentava candidatura per l'ammissione al contributo, tra le altre, della seguente opera "**Intervento di sistemazione e riqualificazione delle ville comunali**" dal valore complessivo di **€850.000,00** di cui:

- **€ 803.243,53** (a valere sui fondi di cui al comma 42 dell'art. 1 della L. n. 160/2019 e al DPCM 21.01.2021);
- **€ 46.756,47** a valere su fondi comunali al capitolo Oneri di Urbanizzazione;
- si impegnavano **€ 79.174,01** per le spese di progettazione di cui **€ 32.417,35** per la progettazione esecutiva;

Le suddette Ville comunali sono ubicate a Sud, poco al di fuori del suo Centro Storico nei pressi di "Porta Matera" e fanno parte di un'ampia area verde adibita a Villa Comunale che si compone di tre isolati:

1. L'ex largo San Domenico, prospiciente l'omonima Chiesa, il Liceo Classico Cagnazzi e la Scuola Secondaria Saverio Mercadante (**area oggetto di intervento** comprendente lo spazio delle quattro aiuole di diversa forma e grandezza, disposte attorno al Monumento ai Caduti realizzato dallo scultore Arnaldo Zocchi);
2. L'ex Piazza dello Statuto con due aiuole rettangolari parallele, percorsi alberati sui lati perimetrali ed al centro una fontana in pietra (**area oggetto di intervento**);
3. L'ex Giardino pubblico, con al suo interno la Chiesa della Consolazione ed a nord il Teatro Mercadante (**area non oggetto del presente intervento**, ove sono in corso lavori di restauro e risanamento conservativo);

Il manufatto rientra tra i Beni Culturali, sottoposto a vincolo *ope legis*, in quanto bene di interesse storico con oltre 70 anni, di autore non vivente e di proprietà di Ente pubblico, giusta art.10 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, s.m.i;

All'intervento in parola è stato assegnato il seguente **CUP: J73D21000840001**;

Con il Comunicato del 25 maggio 2021 veniva chiesto ai Comuni che avevano presentato propria istanza di candidatura di integrare, sul sistema BDAP- MOP, le informazioni relative a suddetti indicatori fisici, riferendosi ai CUP per cui si è presentata l'istanza; questo Ente ottemperava tempestivamente alle indicazioni riportate nel Comunicato di cui sopra, indicando quale Target primario il seguente: **Target 4.150 mq** (mq da rigenerare);

Preso atto che

Il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 istituiva il **dispositivo per la ripresa e la resilienza**;

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) veniva approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, stabiliva le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;

il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia** è lo strumento per cogliere la grande occasione per rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa, da cui sono assegnate le risorse da utilizzare entro il 2026 e si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo – (1) digitalizzazione e innovazione, (2) transizione ecologica, (3) inclusione sociale – e si articola in 16 Componenti, raggruppate in sei Missioni (aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del Next generation EU): **M1** Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; **M2** Rivoluzione verde e transizione ecologica; **M3** Infrastrutturazione per la mobilità sostenibile; **M4** Istruzione e ricerca; **M5** Inclusione e coesione; **M6** Salute;

L'articolo 9 del Reg. (UE) 2021/241, in forza del quale il sostegno nell'ambito del dispositivo si aggiunge a quello fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione, di talché i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo;

Il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

L'art. 22 punto 2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 ed il comma 3 dell'art. 20, del decreto-legge 152 del 6 novembre 2021, stabiliscono l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;

L'articolo 17, Regolamento UE 2020/852 definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do not significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" ed in particolare l'art.17;

Tra i principi trasversali previsti dal PNRR rientrano: il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

nell'ambito del PNRR vi è l'obbligo di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti;

Ai sensi dell'art. 1, comma 1042 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

Ai sensi dell'art. 1, comma 104, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

Atteso che il MEF con Decreto del 6 agosto 2021, pubblicato nella G.U. del 24 settembre 2021 ha provveduto ad:

- Assegnare le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni Titolari individuate nella *Tabella A* di un importo pari ad €3.300.000.000,00, di cui €2.800.000.000,00 relativi alle risorse previste a legislazione vigente dall'articolo 1, comma 42 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- Affidare, tra l'altro, al Ministero dell'Interno la «Missione 5: "Inclusione e Coesione", Componente 2: "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1: "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale"» e corrispondenti milestone e target, nella quale sono confluite le linee di intervento di cui al comma 42, art. 1 della L. n. 160/2019 e del DPCM 21 gennaio 2021;

Evidenziato che

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del DPCM 21 gennaio 2021 con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile del 30 dicembre 2021, pubblicato sulla G.U serie gen. n. 4 del 07.01.2022, sono stati individuati i Comuni beneficiari del contributo previsto dall'articolo 1, commi 42 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dal DPCM del 21 gennaio 2021, da destinare ad investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. In particolare, per gli anni 2021-2026, i contributi in questione, confluiti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ammontano complessivamente a euro 3.400.000.000,00;

Tra gli interventi ammessi a finanziamento, l'allegato 1 e 2 allo stesso decreto interministeriale, riportano anche **"l'Intervento di sistemazione e riqualificazione delle ville comunali"** dal valore complessivo di **€850.000,00** candidato da questo Ente;

Visto il comma 42-bis del DPCM 21 gennaio 2021, introdotto dall'articolo 20 del decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152, ai sensi del quale *"Le risorse di cui al comma 42, relative agli anni dal 2021 al 2026, confluite nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, sono integrate con 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024. Alle risorse di cui al primo periodo si applicano le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6 marzo 2021"*;

Visto il successivo comma 42-ter, introdotto dal citato articolo 20, ai sensi del quale *"Agli oneri di cui al comma 42-bis, pari a 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024, si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1"*;

Visto il successivo comma 42-quater, introdotto dal citato articolo 20 ai sensi del quale *"I comuni beneficiari delle risorse di cui al comma 42-bis, rispettano ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché l'obbligo di alimentazione del sistema di monitoraggio"*;

Richiamato in particolare l'art. 4 "Termini e condizionalità" del Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021 sopra richiamato che ha modificato i termini di cui all'art. 6 del DPCM 21 gennaio 2021 per l'attuazione degli interventi beneficiari dei contributi previsti dall'articolo 1, commi 42 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n.160, confluiti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che così recita 1. "I Comuni Beneficiari del contributo, individuati ai sensi dell'articolo 3, in qualità di soggetti attuatori, sono tenuti a rispettare i seguenti termini:

- il termine per l'affidamento dei lavori, che coincide con la data di stipulazione del contratto, e da considerare per tutti gli enti beneficiari il 30 settembre 2023, in luogo di quello indicato dall'art. 6 del D.P.C.M. 21 gennaio 2021, tenuto conto delle condizionalità del PNRR (Q3-2023, M-ITA Aggiudicazione degli appalti pubblici da parte dei Comuni beneficiari entro il terzo trimestre 2023);
- Viene fissato il termine intermedio del 31 marzo 2024 entro il quale i Comuni beneficiari dovranno aver realizzato almeno una percentuale pari al 30% delle opere, pena la revoca totale del contributo assegnato, al fine dell'equa redistribuzione delle somme e contestuale scorrimento della graduatoria; tale verifica avverrà sulla base degli stati di avanzamento lavori o delle spese maturate dall'ente, così come risultanti dal sistema di monitoraggio di cui all'articolo 6, comma 1;
- Il termine finale, entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di regolare esecuzione ovvero il certificato di collaudo rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, e il 31 marzo 2026, in linea con il termine di conclusione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

A seguito del passaggio dei contributi previsti dal DPCM 21 gennaio 2021 nell'ambito del PNRR ed in particolare nella Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 (M5C2 – Inv.2.1) del medesimo Piano il Ministero dell'Interno di concerto con il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con Decreto Interministeriale del 04 aprile 2022, al fine di assicurare il rispetto di tutte le condizioni e gli obblighi previsti dal PNRR, si richiedeva, ai sensi dell'art. 9 del medesimo Decreto Interministeriale, ai Comuni assegnatari delle risorse confluite nel PNRR, la trasmissione di apposito atto di adesione e obbligo entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del decreto stesso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (15 aprile 2022), a pena di revoca del contributo concesso; questo Ente inoltrava l'atto di adesione e obbligo ai nuovi termini e condizioni stabiliti nel PNRR in data 13.05.2022 attraverso il portale informatico TBEL e riceveva conferma di ricezione da parte del Ministero dell'Interno con nota prot. 87367 del 13.05.2022, acquisita dall'Ente con prot. n. 44507 del 16.05.2022;

Considerato che

Con riferimento alle procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, l'art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 52, comma 1 lett. a) punto 1.2 del D. L. 77/2021, convertito con L. 108 del 29.07.2021, impone ai Comuni non capoluogo, di procedere alle acquisizioni di forniture, servizi e lavori, oltre che con le modalità indicate dall'art. 37 comma 4 del D.lgs. 50/2016, attraverso le Unioni di Comuni, le Province, le Città Metropolitane e i Comuni capoluoghi di Provincia;

Con Delibera di Giunta Comunale n. 60 del 17.05.2022, trasmessa con nota acquisita in atti al prot. 46895 del 23.05.2022, il Comune di Altamura ha manifestato la propria volontà di avvalersi della facoltà di cui al citato art. 1,

comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019 e ss.mm.ii., affidando alla CMB la gestione delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture oggetto del Protocollo d'Intesa;

PFTE – Sistemazione e riqualificazione delle ville Comunali – PNRR - M5 C2 inv. 2.1

A seguito di quanto sopra riportato con Deliberazione di Consiglio n. 25 del 26 maggio 2022 si approvava il Programma triennale OO.PP 2022/2024 ed elenco annuale 2022 in cui veniva inserito l'intervento di Sistemazione e riqualificazione delle ville Comunali come di seguito riportato:

OPERA	Intervento di sistemazione e riqualificazione delle ville comunali
CUI	82002590725201900077
Importo	€850.000,00
Finanziamento	803.243,53 fondi statali - 46.756,47 OU
annualità	2023

Con Determina Dirigenziale n. 893 dell'08.07.2022 veniva individuato e nominato quale **Responsabile Unico del Procedimento** la sottoscritta arch. Luigia PICERNO;

Dato atto, altresì, che

Con la **Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 30/11/2022** è stata approvata la variazione al Piano triennale delle OO.PP, 2022-2024, e contestualmente è stata approvata altresì apposita variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024 di cui alla D.C.C. n.50 del 30/11/2022;

Con **Delibera Commissariale con i poteri del Consiglio Comunale n. 13 del 20/12/2022** è stata approvata **Variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024**, sia in termini di competenza che di cassa, la cui approvazione consente l'adozione degli atti gestionali conseguenti e quindi anche del presente provvedimento;

Visto il Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., ed in particolare l'Allegato n. 4/2, punto 5.4, secondo il quale è possibile procedere con l'accertamento ed impegno dell'intero importo del Q.E. dell'opera, che sarà reimputata mediante generazione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) secondo l'esigibilità definita dal progetto esecutivo, atteso che, ai sensi del punto 5.4.9 del medesimo allegato 4/2 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., è possibile procedere con l'impegno dell'intero importo del Q.E. dell'opera con reimputazione dello stesso all'esercizio successivo mediante FPV, qualora risultino rispettate le seguenti prime due condizioni e una delle successive:

- a) *sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento;*
- b) *l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulti inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro;*
- c) *le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale di cui all'articolo 21 del D.lgs. n. 50 del 2016, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale;*
- d) *in assenza di impegni di cui alla lettera c), sono state formalmente attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo" e che "In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo".*

Visto il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento di "**sistemazione e riqualificazione delle ville comunali**" dal valore complessivo di **€850.000,00**, redatto in relazione alle dimensioni, tipologia e categoria di intervento dal personale del VI Settore composto dai seguenti elaborati:

- Relazione generale
- tav.1 – inquadramento urbanistico;
- tav.2 – inquadramento paesaggistico;
- tav.3 – inquadramento storico;
- tav.4 – stato dei luoghi;
- tav.5 – progetto;

avente il seguente Quadro Economico:

VILLE COMUNALI		
QUADRO ECONOMICO INTERVENTO		
Nr.	Descrizione	Importo
LAVORI		
A	LAVORI	
A.1	Lavori, di cui	571.798,58 €
A.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per l'attuazione dei piani di sicurezza	23.152,08 €
totale LAVORI (A.1+A.2)		594.950,66 €
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B	VOCI COMPLEMENTARI	
B.1	Risoluzione delle interferenze	10.000,00 €
B.2	Allacciamenti (spese AQP ed altri sottoservizi)	5.000,00 €
B.3	Imprevisti (max 10% della voce A)	20.000,00 €
totale VOCI COMPLEMENTARI (B.1+...+B.3)		35.000,00 €
C	SPESE TECNICHE GENERALI	
C.1	Spese tecniche (Progettazione, D.LL., misura e contabilità, collaudo, coordinamento sicurezza)	101.482,82 €
c.1.1	Progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	21.725,81 €
c.1.2	Progettazione esecutiva	30.811,92 €
c.1.3	Direzione dei lavori e coordinamento sicurezza esecuzione	48.945,09 €
C.2	Sorveglianza archeologica (appl. Tariffa oraria a vacanza art.6 DM17/06/2016) 50orex€50,00	2.500,00 €
C.3	Incentivo personale interno, su Servizi di Ingegneria e architettura-spese tecniche (C.1)	2.029,66
c.3.1	art.113 co.3 (quota 80% di C.4)	1.623,73 €
c.3.2	art.113 co.4 (quota 20% di C.4) - non dovuto in quanto finanziamenti comunitari	- €
C.4	Incentivo personale interno, su Lavori (A)	11.899,01
c.4.1	art.113 co.3 (quota 80% di C.3)	9.519,21 €
c.4.2	art.113 co.4 (quota 20% di C.3) - non dovuto in quanto finanziamenti comunitari	- €
C.5	Spese per pubblicità, pubblicazioni, contributo anac, omnicomprehensive	5.000,00 €
C.6	Accantonamenti ex art.106 comma 1 lett. A) dlgs 50/2016	11.477,93 €
totale SPESE TECNICHE GENERALI (C.1+...+C.6)		131.603,69 €
D	IVA E ALTRE IMPOSTE	
D.1	Iva 10% sui lavori	59.495,07 €
D.2	Iva 10% su somme a disposizione D.LL. per risoluzione interferenze	1.000,00 €
D.3	Oneri contributivi su spese tecniche (4% di C.1+C.2)	4.159,31 €
D.4	Iva 22% su spese tecniche e oneri contributivi (22% di C.1+C.2+D.3)	23.791,27 €
totale IVA E ALTRE IMPOSTE (D.1+...+D.4)		88.445,65 €
totale SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (B+C+D)		255.049,34 €
TOTALE FINANZIAMENTO INTERVENTO (A+B+C+D)		850.000,00 €

Atteso che si rende necessario acquisire tutti gli elaborati facenti capo al progetto definitivo/esecutivo annoverati dal D.P.R. n.207/2010, tutt'oggi vigente e conformi a tutti i principi, prescrizioni, condizioni e termini stabiliti sia dal Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, sia Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ai sensi del comma 4 dell'art.23 del Dlgs 50/2016 smi. E' facoltà della Stazione Appaltante di affidare allo stesso soggetto contraente le prestazioni professionali in fase di esecuzione (D.L, contabilità, e misura, coordinamento in fase di esecuzione), stante l'importo complessivo delle prestazioni, comprensivo di oneri contributivi, inferiore a € 139.000, secondo quanto previsto dall'art.35 del Dlgs 50/2016 smi;

Richiamati:

l'art.192 del D.lgs. n.267/2000, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

l'art.31 comma 8 del D.Lgs.n.50/2016, secondo il quale "gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice ...";

l'art.32 comma 2, che recita "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte...";

l'art.1, comma 2 lett.a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e modificato dal D.L. 77/2021 convertito il Legge n. 108/2021, il quale dispone che: "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n.50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro";

l'art.32 comma 14 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita come di seguito: "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri";

l'art.216 c.4 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. il quale sancisce che "Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 23, comma 3, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla parte II, titolo II, capo I (articoli da 14 a 43: contenuti della progettazione), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fino all'adozione delle tabelle di cui all'articolo 23, comma 16, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia (...);

l'art.3 delle Linee Guida n.1, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n.973 del 14 settembre 2016 aggiornate al D.lgs. n.56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n.138 del 21 febbraio 2018;

CALCOLATO che sulla base delle prestazioni specifiche e dei parametri di cui al D.M.17.06.2016 recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art.24 c.8 del D.Lgs.n.50/2016", per la redazione degli elaborati progettuali di cui al progetto definitivo ed esecutivo, l'importo dell'affidamento del servizio professionale ed intellettuale in questione, determinato sull'importo presuntivo dei lavori di **€ 571.798,58** ammonta a complessivi **€ 128.761,40** onnicomprensivi oneri previdenziali e IVA come per legge così distinti

Opera	Importo netto € 101.482,82			4% Oneri previdenziali	IVA (22%)
	Prog. definitiva	Prog. esecutiva	esecuzione lavori (opzionale)		
sistemazione e riqualificazione delle ville comunali	€ 21.725,81	€ 30.811,92	48.945,09	€ 4.059,31	€23.219,27

EVIDENZIATO che

L'importo del corrispettivo consente l'affidamento dell'incarico ai sensi dell'art.36, co.2 lett. a), come modificato dall'articolo 51 comma 2 della Legge 108/2021 secondo cui " le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

Consip S.p.A., società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attualmente attivato una convenzione per la fornitura di servizi comparabili alle quali poter eventualmente aderire, ai sensi dell'art.26, c.1 della L. n.448/1999 e successive integrazioni e modifiche;

Ritenuto opportuno, a tutela dei principi di imparzialità, trasparenza, buon andamento, economicità, efficacia ed efficienza propri della Pubblica Amministrazione, procedere all'individuazione del soggetto aggiudicatario del servizio per la progettazione definitiva, esecutiva e Esecuzione Lavori (opzionale) dell'intervento in questione mediante un adeguato confronto competitivo delle offerte individuando i soggetti da invitare alla presentazione delle stesse nell'ambito dell'Elenco degli Operatori Economici per l'affidamento di Servizi di Architettura e Ingegneria e di altri Servizi Tecnici di importo stimato inferiore a €40.000,00 Euro, approvato dall'Ente con Determinazione Dirigenziale n.1468 del

30.12.2019, anche al fine di garantire una più ampia concorrenzialità degli operatori economici da invitare secondo il principio di rotazione degli inviti;

Ritenuto altresì opportuno, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs.n.267/2000 e dell'art.32 comma 2 del D.Lgs.n.50/2016, sopra richiamati, stabilire i seguenti elementi essenziali:

<i>oggetto dell'affidamento</i>	<i>Servizio di ingegneria e architettura finalizzato alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed Esecuzione Lavori (opzionale) dell'intervento di "sistemazione e riqualificazione delle ville comunali"</i>	
<i>aggiudicazione</i>	<i>importo corrispettivo b.a.per progettazione definitiva/esecutiva</i>	€ 52.537,73
	<i>Importo prestazione opzionale</i>	€ 48.945,09
	<i>norma applicata calcolo corrispettivo</i>	D.M. 17.06.2016
	<i>importo oneri previdenziali (4%)</i>	€ 4.059,31
	<i>aliquota IVA</i>	22%
	<i>importo IVA</i>	€ 23.219,27
	<i>totale importo lordo</i>	€ 128.761,40
<i>criterio di scelta del contraente</i>	affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2 lett.a) del D.Lgs.18.04.2016, n.50, come modificato dall'articolo 51 comma 2 della Legge 108/2021, previa consultazione di n. 5 preventivi/offerte con ribasso	
<i>durata del contratto</i>	45 giorni per progetto definitivo/esecutivo esecuzione lavori (opzionale) pari alla durata dei lavori secondo i termini riportati nello schema di contratto	
<i>finalità dell'affidamento</i>	redazione progetto definitivo ed esecutivo, <i>coordinamento della sicurezza ed esecuzione lavori</i>	
<i>Modalità sottoscrizione contratto</i>	sottoscrizione di contratto (convenzione) di incarico professionale mediante apposizione di firma digitale	
<i>allegati</i>	all_A. schema di contratto con relativo allegato "Relazione tecnico-illustrativa e calcoli degli importi per l'acquisizione dei servizi"(ex D.M. 17.06.2016) all_B. schema lettera invito	

il CIG sarà acquisito in sede di procedura di gara ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATO altresì:

- il comma 3 dell'art. 179 del TUEL il quale prevede *che il responsabile del procedimento con il quale viene accertata l'entrata trasmette al responsabile del servizio finanziario l'idonea documentazione di cui al comma 2, ai fini dell'annotazione nelle scritture contabili, secondo i tempi ed i modi previsti dal regolamento di contabilità dell'ente, nel rispetto di quanto previsto dal presente decreto e dal principio generale della competenza finanziaria e dal principio applicato della contabilità finanziaria* di cui agli allegati n. 1 e n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- art. 15 comma 4 del Decreto-legge n.77/2021 che prevede che *gli enti di cui comma 3 possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;*

RILEVATO CHE con l'adozione del presente provvedimento, ricorrono le condizioni di cui alle lettere a), b) e d) del Decreto Legislativo n. 118/2011 e smi, Allegato n. 4/2, punto 5.4.9 e che, pertanto, l'intero importo del Quadro economico dell'intervento risulta finanziato come segue:

<i>fondi del V LIVELLO</i>			<i>p.c.f. 4.02.01.01.001</i>		
<i>cap.</i>	<i>bil.</i>	<i>codif.bil.</i>	<i>denominazione</i>	<i>accertamento nr.</i>	<i>importo</i>
138041	2022	4.200.01	Contributo agli Investimenti da Amministrazioni Pubbliche	1857/2022	€803.243,53

E la restante parte pari ad **€46.756,47** con Oneri di urbanizzazione

all'impegno dell'importo dell'intero Quadro economico relativo all'intervento in parola come di seguito:

<i>fondi del V LIVELLO</i>			<i>p.c.f. 2.02.02.02.006</i>		
<i>cap.</i>	<i>bil.</i>	<i>codif.bil.</i>	<i>denominazione</i>	<i>Impegno nr.</i>	<i>importo</i>

2326101	2022	9.5.2.202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2833/0	€850.000,00
---------	------	-----------	--	--------	-------------

al sub-impegno, a valere sulle voci C 1– D3- D4 del Q.E. dell'intervento, la spesa complessiva distinta nel modo seguente

SPESA COMPLESSIVA		ONORARIO	ONERI AL 4%	IVA AL 22%
€ 128.761,40	di cui	€ 101.482,82	€ 4.059,31	€23.219,27

con la seguente copertura finanziaria:

fondi del V LIVELLO			p.c.f. 2.02.02.02.006		
cap.	bil.	codif.bil.	denominazione	sub-impegno	importo
2326101	2022	9.5.2.202	Investimenti fissi lordi e acquisti terreni	2833/1	€ 128.761,40

DICHIARATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art.6 bis della Legge 241 del 1990, introdotto dall'art.1, comma 41, della legge 07/11/2012, n.190, e della Misura MG6 della Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2022/2024 approvato con D.G.C. n. 48/2022, confluita nel PIAO approvato con D.G.C. n. 125/2022, non si rilevano conflitti di interesse, anche potenziali, relativamente all'adozione del presente provvedimento, per il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento.

Per tutto quanto sopra relazionato, si propone al Dirigente del VI Settore LL.PP l'adozione del presente provvedimento di affidamento del servizio di "Redazione del progetto definitivo, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed Esecuzione Lavori dell'intervento di **"sistemazione e riqualificazione delle ville comunali"** rientrante nell'ambito del PNRR- M.5 C2 INV. 2.1– "INTERVENTO DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE VILLE COMUNALI" – CUP: J73D21000840001.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(arch Luigia PICERNO)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

LETTE E CONDIVISE le motivazioni sopra riportate nella premessa del Responsabile del Procedimento, da intendersi qua integralmente riportate;

VISTI gli articoli 107 e 109 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. 18 agosto 200 n.267;

VISTO l'art.94 dello Statuto Comunale;

VISTO l'art.17 del T.U.P.I. approvato con D.lgs. 30 marzo 2001 n.165;

VISTI gli articoli dal 18 al 27 relativi alle modalità di gestione dell'entrata e della spesa, previste dal vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO l'art. 6bis della Legge n.241/1990;

VISTO il Codice dei Contratti Pubblici approvato con Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50;

VISTO il Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo n.163 del 12 aprile 2006, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207, per quanto ancora vigente;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede investimenti per la rigenerazione urbana, volti a ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale nonché di migliorare la qualità del decoro urbano oltre che del contesto sociale e ambientale.

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto Interministeriale Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n.386 del 11/10/2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito e modificato dalla Legge 29 luglio 2021 n.108;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (**DNSH, "Do no significant harm"**), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR

VISTO il Decreto Sindacale n.44 dell'08.05.2019 con cui lo scrivente veniva nominato Dirigente del VI Settore "Realizzazione e Manutenzione Opere Pubbliche - Datore di Lavoro del personale dell'Ente" e successivo Decreto Commissariale n. 1 del 13/12/2022 di conferma;

DATO ATTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 -bis della L. n. 241/90, introdotto dall'art.1, comma 41, della Legge n.190/2012, non si rilevano conflitti di interesse, anche potenziali, relativamente al presente procedimento, per il sottoscritto Dirigente;

per tutto quanto sopra esposto e per i provvedimenti consequenziali da parte degli Uffici competenti

D E T E R M I N A

- 1) **RICHIAMARE ED APPROVARE** quanto riportato in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 2) **PRENDERE ATTO E APPROVARE** il progetto di Fattibilità tecnico economica dell'intervento di *“sistemazione e riqualificazione delle ville comunali”* dal valore complessivo di **€850.000,00** , redatto in relazione alle dimensioni, tipologia e categoria di intervento dal personale del VI Settore composto dagli elaborati richiamati in premessa;
- 3) **APPROVARE** il Quadro Economico dell'intervento come di seguito riportato:con il seguente Quadro Economico:

VILLE COMUNALI QUADRO ECONOMICO INTERVENTO			
Nr.	Descrizione		Importo
LAVORI			
A	LAVORI		
A.1	Lavori, di cui		571.798,58 €
A.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per l'attuazione dei piani di sicurezza		23.152,08 €
totale LAVORI (A.1+A.2)			594.950,66 €
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B	VOCI COMPLEMENTARI		
B.1	Risoluzione delle interferenze		10.000,00 €
B.2	Allacciamenti (spese AQP ed altri sottoservizi)		5.000,00 €
B.3	Imprevisti (max 10% della voce A)		20.000,00 €
totale VOCI COMPLEMENTARI (B.1+...+B.3)			35.000,00 €
C	SPESE TECNICHE GENERALI		
C.1	Spese tecniche (Progettazione, D.LL., misura e contabilità, collaudo, coordinamento sicurezza)		101.482,82 €
c.1.1	Progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione		21.725,81 €
c.1.2	Progettazione esecutiva		30.811,92 €
c.1.3	Direzione dei lavori e coordinamento sicurezza esecuzione		48.945,09 €
C.2	Sorveglianza archeologica (appl. Tariffa oraria a vacazione art.6 DM17/06/2016) 50orex€50,00		2.500,00 €
C.3	Incentivo personale interno, su Servizi di Ingegneria e architettura-spese tecniche (C.1)	2.029,66	
c.3.1	art.113 co.3 (quota 80% di C.4)		1.623,73 €
c.3.2	art.113 co.4 (quota 20% di C.4) - non dovuto in quanto finanziamenti comunitari		- €
C.4	Incentivo personale interno, su Lavori (A)	11.899,01	
c.4.1	art.113 co.3 (quota 80% di C.3)		9.519,21 €
c.4.2	art.113 co.4 (quota 20% di C.3) - non dovuto in quanto finanziamenti comunitari		- €
C.5	Spese per pubblicità, pubblicazioni, contributo anac, omnicomprensive		5.000,00 €
C.6	Accantonamenti ex art.106 comma 1 lett. A) dlgs 50/2016		11.477,93 €
totale SPESE TECNICHE GENERALI (C.1+...+C.6)			131.603,69 €
D	IVA E ALTRE IMPOSTE		
D.1	Iva 10% sui lavori		59.495,07 €
D.2	Iva 10% su somme a disposizione D.LL. per risoluzione interferenze		1.000,00 €
D.3	Oneri contributivi su spese tecniche (4% di C.1+C.2)		4.159,31 €
D.4	Iva 22% su spese tecniche e oneri contributivi (22% di C.1+C.2+D.3)		23.791,27 €
totale IVA E ALTRE IMPOSTE (D.1+...+D.4)			88.445,65 €
totale SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (B+C+D)			255.049,34 €
TOTALE FINANZIAMENTO INTERVENTO (A+B+C+D)			850.000,00 €

- 4) **RICHIAMARE E APPROVARE** i seguenti elementi essenziali del contratto e relativi allegati al presente provvedimento:

<i>oggetto dell'affidamento</i>	<i>Servizio di ingegneria e architettura finalizzato alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed Esecuzione Lavori (opzionale) dell'intervento di “sistemazione e riqualificazione delle ville comunali”</i>	
<i>aggiudicazione</i>	<i>importo corrispettivo b.a.per progettazione definitiva/ese cutiva</i>	€ 52.537,73
	<i>Importo prestazione opzionale</i>	€ 48.945,09
	<i>norma applicata calcolo</i>	D.M. 17.06.2016

	<i>corrispettivo</i>	
	<i>importo oneri previdenziali (4%)</i>	€ 4.059,31
	<i>aliquota IVA</i>	22%
	<i>importo IVA</i>	€ 23.219,27
	<i>totale importo lordo</i>	€ 128.761,40
<i>criterio di scelta del contraente</i>	affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2 lett.a) del D.Lgs.18.04.2016, n.50, come modificato dall'articolo 51 comma 2 della Legge 108/2021, previa consultazione di n. 5 preventivi/offerte con ribasso	
<i>durata del contratto</i>	45 giorni per progetto definitivo/esecutivo esecuzione lavori (opzionale) pari alla durata dei lavori secondo i termini riportati nello schema di contratto	
<i>finalità dell'affidamento</i>	redazione progetto definitivo ed esecutivo, <i>coordinamento della sicurezza ed esecuzione lavori</i>	
<i>Modalità sottoscrizione contratto</i>	sottoscrizione di contratto (convenzione) di incarico professionale mediante apposizione di firma digitale	
<i>allegati</i>	all_A. schema di contratto con relativo allegato "Relazione tecnico-illustrativa e calcoli degli importi per l'acquisizione dei servizi"(ex D.M. 17.06.2016) all_B. schema lettera invito	

5) **ACCERTARE** in entrata l'importo dell'intervento in parola come di seguito:

<i>fondi del V LIVELLO</i>			<i>p.c.f. 4.02.01.01.001</i>		
<i>cap.</i>	<i>bil.</i>	<i>codif.bil.</i>	<i>denominazione</i>	<i>accertamento nr.</i>	<i>importo</i>
138041	2022	4.200.01	Contributo agli Investimenti da Amministrazioni Pubbliche	1857/2022	€803.243,53

6) **DI DARE ATTO che** la restante parte pari ad €46.756,47 è finanziata con Oneri di urbanizzazione

7) **IMPEGNARE** l'intero importo dell'intervento in come di seguito:

<i>fondi del V LIVELLO</i>			<i>p.c.f. 2.02.02.02.006</i>		
<i>cap.</i>	<i>bil.</i>	<i>codif.bil.</i>	<i>denominazione</i>	<i>Impegno nr.</i>	<i>importo</i>
2326101	2022	9.5.2.202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2833/0	€850.000,00

8) **SUB-IMPEGNARE**, a valere sulle voci **C1-D.3-D.4** del Q.E. dell'intervento, la spesa complessiva necessaria per il finanziamento del presente provvedimento pari ad:

<i>SPESA COMPLESSIVA</i>		<i>ONORARIO</i>	<i>ONERI AL 4%</i>	<i>IVA AL 22%</i>
€ 128.761,40	<i>di cui</i>	€ 101.482,82	€ 4.059,31	€23.219,27

9) Che trova copertura finanziaria come di seguito:

<i>fondi del V LIVELLO</i>			<i>p.c.f. 2.02.02.02.006</i>		
<i>cap.</i>	<i>bil.</i>	<i>codif.bil.</i>	<i>denominazione</i>	<i>sub-impegno</i>	<i>importo</i>
2326101	2022	9.5.2.202	Investimenti fissi lordi e acquisti terreni	2833/1	€ 128.761,40

10) **Dare atto che** l'affidamento del servizio in questione prevede l'opzione per la stazione appaltante di riservarsi la facoltà di affidare direttamente, ai sensi dell'art.157 comma 1 del Dlgs 50/2016, allo stesso operatore economico aggiudicatario della progettazione definitiva/esecutiva anche le prestazioni della fase esecutiva dell'opera a realizzarsi, ovvero della Direzione Lavori e contabilità e del Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione;

- 11) **DICHIARARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art.6 bis della Legge 241 del 1990, introdotto dall'art.1, comma 41, della legge 07/11/2012, n.190, e della Misura MG6 della Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2022/2024 approvato con D.G.C. n. 48/2022, confluita nel PIAO approvato con D.G.C. n. 125/2022, l'assenza dei conflitti di interesse, anche potenziali, relativamente all'adozione del presente provvedimento;
- 12) **DARE ATTO**, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, che il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art.1 della Legge n.208/2015 (c.d. Legge di Stabilità 2016).
- 13) **DISPORRE** al Responsabile Unico del Procedimento di procedere all'inserimento e implementazione dei dati relativi al presente provvedimento sul SISTEMA REGIS, sul sito informatico dell'Osservatorio Regionale dell'ANAC e sul sito informatico del MEF per il monitoraggio dell'opera nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni – BDAP;

Ing. Biagio Maiullari

**IL DIRIGENTE DEL 6° SETTORE: REALIZZAZIONE E
MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE
Ing. Biagio Maiullari**

Redatta da L.Picerno



Determinazione 6° SETTORE: REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE nr.310 del 30/12/2022

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2022	Impegno di spesa	2022 2833/0	Data: 30/12/2022	Importo: 850.000,00
Oggetto:	PNRR: M5C2INV.2.1 - INTERVENTO DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE VILLE COMUNALI. CUP: J73D21000840001 APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICALE E DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI			
Capitolo:	2022 2326101	M5 C2 I2.1 CUP J73D21000840001 FONDI PNRR - Intervento di sistemazione e riqualificazione delle ville comunali - TRASF. MINISTERIALE ENTRATA CAP. 138041		
Codice bilancio:	9.05.2.0202	C.U.P.: J73D21000840001	SIOPE: 2.02.02.02.006	
Piano dei conti f.:	2.02.02.02.006 Flora			
Finanziato con :	ONERI DI URBANIZZAZIONE 46.756,47 € - TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE spesa cap. 2326101 803.243,53 € -			
Beneficiario:	0000053 - DIVERSI			

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2022	Impegno:	2022 2833/0	Data: 30/12/2022	Importo: 850.000,00
ESERCIZIO: 2022	Subimpegno di spesa:	2022 2833/1	Data: 30/12/2022	Importo: 128.761,40
Oggetto:	PNRR: M5C2INV.2.1 - INTERVENTO DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE VILLE COMUNALI. CUP: J73D21000840001 APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICALE E DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI			
Capitolo:	2022 2326101	M5 C2 I2.1 CUP J73D21000840001 FONDI PNRR - Intervento di sistemazione e riqualificazione delle ville comunali - TRASF. MINISTERIALE ENTRATA CAP. 138041		
Codice bilancio:	9.05.2.0202	C.U.P.: J73D21000840001	SIOPE: 2.02.02.02.006	
Piano dei conti f.:	2.02.02.02.006 Flora			
Finanziato con :	ONERI DI URBANIZZAZIONE 46.756,47 € - TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE spesa cap. 2326101 82.004,93 € -			
Beneficiario:	0000053 - DIVERSI			



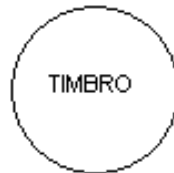
Determinazione 6° SETTORE: REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE nr.310 del 30/12/2022

ACCERTAMENTO DI ENTRATE

ESERCIZIO: 2022	<i>Accertamento di entrata</i>	2022 1857	Data: 28/10/2022	Importo: 803.243,53
Oggetto:	M5 C2 I2.1 CUP J73D21000840001 FONDI PNRR - Intervento di sistemazione e riqualificazione delle ville comunali - TRASF. MINISTERIALE SPE. CAP. 2326101			
Capitolo:	2022 138041	M5 C2 I2.1 CUP J73D21000840001 FONDI PNRR - Intervento di sistemazione e riqualificazione delle ville comunali - TRASF. MINISTERIALE SPE. CAP. 2326101		
Codice bilancio:	4.0200.01		SIOPE: 4.02.01.01.001	
Piano dei conti f.:	4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri			
Finanziato con :	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE spesa cap. 2326101			
Debitore:	0012955 - MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE			

.....

ALTAMURA li, 30/12/2022



Il Responsabile del Settore Finanziario



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 1933**

Settore Proponente: **6° SETTORE: REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE**

Ufficio Proponente: **Verde Pubblico, Arredo Urbano e Centro Storico**

Oggetto: **PNRR: M5C2INV.2.1 - INTERVENTO DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE VILLE COMUNALI. CUP: J73D21000840001 APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICALE E DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI**

Nr. adozione settore: **310** Nr. adozione generale: **1913**

Data adozione: **30/12/2022**

Visto Contabile

RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 183, comma 7, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **PARERE FAVOREVOLE**

Data **30/12/2022**

Responsabile del Servizio Finanziario
dott. F.sco Faustino

VISTO AI SENSI DELL'ART. 183 CO. 7 DEL D.LGS. 18/8/2000 NR.267, AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, CHE RECITA. *"I PROVVEDIMENTI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI CHE COMPORTANO IMPEGNI DI SPESA SONO TRASMESSI AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO E SONO ESECUTIVI CON L'APPOSIZIONE DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA"*

Altamura, li.....

IL DIRIGENTE - II° SETTORE FINANZIARIO

dott. Francesco FAUSTINO

Registro Albo Pretorio On Line n.

La presente determinazione è affissa all'Albo Pretorio On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi.

Altamura, li.....

IL FUNZIONARIO

f.to
